

## **ABSTRACT**

**Obiettivo:** L'obiettivo dello studio consiste nel comprendere le diverse espressioni della speranza, sia dal punto di vista del paziente che dal punto di vista dell'infermiere.

La finalità di questo lavoro, che indaga la sfera del proprio esistere vista dal paziente e dall'infermiere, è quella di favorire la ricerca della speranza nella persona assistita e di aiutare l'infermiere a capire l'importanza del dare speranza al malato.

**Metodi:** La metodica adottata è quella di un'indagine quali – quantitativa. Lo strumento utilizzato per la raccolta dati è il questionario, somministrato, presso sette Strutture Organizzative Complesse dell'ASL AT di Asti ritenute più rappresentative per patologie ad evoluzione cronico-degenerativa e con prognosi infausta; ad infermieri e ricoverati.

**Risultati:** I risultati evidenziano che la speranza ha un ruolo fondamentale nel processo di cura sia per gli infermieri che per i malati. Analizzando i dati raccolti si può osservare che sia per gli infermieri che per i pazienti la speranza è un bisogno spirituale strettamente correlato ad un bisogno fisiologico. Tuttavia è interessante notare come a questo bisogno le risposte fornite sono molto diverse: gli infermieri pensano di dare speranza offrendo chiarezza nell'esposizione di argomenti tecnici o dedicando del tempo al malato, la persona assistita, invece, affida all'amore di un caro lo stimolo per sperare.

**Conclusioni:** Questo lavoro mette in risalto l'importanza che l'infermiere affini e curi l'approccio col malato anche nell'ottica di infondere speranza, senza, però, alimentare false illusioni. Il degente, infatti, cerca un professionista competente dal punto di vista assistenziale, ma vuole accanto a sé anche una persona capace di comprendere la sofferenza, che non si mostri distaccato ma che comprenda anche il suo bisogno di sperare.

**Parole chiave:** Speranza, assistenza infermieristica

## **ABSTRACT**

**Objective:** this dissertation objective consists of understanding different hope expressions, either for the patient or the nurse.

This work purpose, that inquires about patient's and nurse's own existence, is to foster the research of the hope in the patient and to help the nurse to realize how much it's important offering hope to the patient.

**Working methods:** chosen methodology follows a qualitative and quantitative investigation. Instrument employed to collect data is the questionnaire, delivered to seven SOC – Complex Organizational Structures – of Asti's ASL, considered most representative for chronic-degenerative disease and unfavourable prognosis, given to the nurses and the patients.

**Results:** results highlight that hope has a fundamental role in the care process either for nurses or patients.

Analyzing collected data it's possible to observe that both nurses and patients regard hope like a spiritual need strictly correlated with a physiological need. However it is worth noting that there're few different answers: nurses think about hope offering technical information with clearness or devoting their time to the patient, but sick person, instead, entrusts hope stimulus to his dear ones love.

**Conclusions:** this work points out the importance that nurse refines and pays attention to the overtures to the patient instilling hope, without, nevertheless, feeding false illusions.

In-patient, really, looks for a qualified professional man for the coverage, but he wants near him a person who can understand his pain, who doesn't show indifference but knows his hope need too.

**Key words:** hope, nursing care